



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE II**  
**SERVIZI TECNICI**

**DETERMINAZIONE N. 253 del 13-11-2023**

Registro generale n. 727

**Oggetto:** *Determina di approvazione di proroga contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 comma 1 lettera c) dei lavori di ). Lavori di MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZIONE DI COSTE LANCIANO CUP G94H19000070001 CIG 947862157E*



[M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni](#)



IL DIRIGENTE SETTORE II

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 3 del 1.2.2023 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 2.5.2023 con la quale è stato approvato il DUP Documento Unico di Programmazione 2023-2024 -2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 2.5.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 11.5.2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici;

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

#### DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*
  - *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
  - *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
  - *Missione 4: istruzione e ricerca;*
  - *Missione 5: inclusione e coesione;*
  - *Missione 6: salute.*

#### PRECISATO, in merito alla natura del finanziamento che:

- il comma 139 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall’ art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall’ art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. prevede quanto segue: “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l’anno 2021, di 450 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l’anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;

- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha partecipato al Bando per l'assegnazione del contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio emanato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62);
- nell'ambito di tale iniziativa l'Ente ha presentato apposita richiesta di assegnazione del contributo per l'anno 2021 per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio, segnatamente per i lavori "Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di Coste Lanciano" come da nota di avvenuto ricevimento della certificazione stessa del Ministero dell'Interno prot. n. 88572 del 15.9.2020;
- con Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 Febbraio 2021 sono stati assegnati, a termini dell'art. 3, comma 1, le risorse per l'anno 2021 agli Enti beneficiari, in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi risultava beneficiario dei seguenti 5 finanziamenti, come espressamente riportati all'Allegato 3 al Decreto 23/02/2021, rispettivamente gli interventi elencati ai nn. 6048, 6049, 6050, 6051, 6052:

6048	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000060001
6049	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000070001
6050	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000080001
6051	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000090001
6052	ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	4130790360	986642930473804201	CO	G94H19000100001

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A; in particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
  - «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni».
  - «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale» relativi all'annualità 2021. Di conseguenza rientrano nel PNRR tutti i CUP finanziati con decreto del 30 dicembre 2021 e il relativo decreto di scorrimento del 4 aprile 2022;
  - «Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati».

- per quanto attiene le disposizioni di cui alla lettera a), sono confluite nella M2.C4 Int. 2.2 le cd. piccole opere (di cui all'art. 1, comma 29 e ss. della L.160/2019) le annualità dal 2020 al 2024, nonché le cd. medie opere (di cui all'articolo 1, comma 139, della L. 145/2018) solo i progetti relativi all'annualità 2021, ovvero tutti i CUP finanziati con decreto del 23 febbraio e 8 novembre 2021;
- le opere in oggetto, pertanto, rientrano nell'ambito degli interventi finanziati in tutto o in parte con risorse a valere sul P.N.R.R., segnatamente Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

ATTESO che il costo complessivo di ciascuna opera candidata è pari a € 999.500,00, interamente finanziati dalle risorse PNRR di cui sopra;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 38 del 10/02/2023 ad oggetto “Organizzazione e sistema di Governance e coordinamento per l'attuazione del "PNRR" nella quale è inserita l'opera predetta per l'importo di € 999.500,00 segnatamente alla Tabella A;

DATO ATTO che le opere sono inserite nella programmazione triennale delle oo.pp., approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del n. 267 del 11.8.2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018, segnatamente nell'elenco annuale 2022;

RILEVATO che con Deliberazione della G.C. n. 271 del 12.8.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per l'attuazione dell'intervento relativo ai lavori di cui sopra, nell'importo complessivo di € 999.500,00, predisposto dall'Ing. Barbara Perpetua e Geom. Paolo Grappa;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 20/07/2022 ad oggetto “*Costituzione Centrale unica di committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori servizi e forniture presso l'Unione dei Comuni della Terre del Sole - Delega di funzione - Approvazione dello schema di convenzione*” il Comune di Roseto degli Abruzzi ha deliberato l'adesione alla C.U.C. “Unione dei comuni - Terre del Sole” di cui all'art. 37 commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016 per la gestione in forma associata delle procedure di aggiudicazione di lavori pubblici, servizi e forniture, disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. finanziati in tutto o in parte con risorse P.N.R.R., delegando la funzione a favore dell'Unione, che opererà in luogo e per conto del comune;

ATTESO CHE con determinazione dirigenziale n. 184 del 9.11.2022 è stato stabilito, tra l'altro,:

- a) di CONTRARRE l'appalto dei lavori di “*Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di Coste Lanciano*” per l'importo di € 673.000,00 a base d'asta, oltre € 8.000,00 per oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, , mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;
- b) di DEMANDARE alla C.U.C. “Unione dei comuni - Terre del Sole” di cui all'art. 37 commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016 l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di gara tramite piattaforma ASMECOMM, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 nel t.v. e dall'art. 1, comma 130 della [L. 30 dicembre 2018, n. 145](#) ed in esecuzione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 20/07/2022;

ATTESO che con nota del 18.11.2022 prot. n. 46211 questo Ente ha richiesto alla CUC “Le terre del Sole” di procedere all'individuazione del contraente a cui affidare l'esecuzione dei lavori in argomento;

RILEVATO che a seguito delle operazioni di gara espletate e concluse il 16.12.2022 è risultata aggiudicataria provvisoriamente la Ditta Francucci srl con sede in Treia (MC) che ha offerto un ribasso del 6,00% sull'importo posto a base d'asta;

CONSIDERATO che con nota del 29.12.2022 prot. n.52498 la C.U.C. ha trasmesso a questo Ente la Determinazione n. R.G. 483 del 23.12.2022 con cui è stato stabilito di prendere atto del verbale del seggio di gara del 16.12.2022 e di disporre l'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori di “*Mitigazione del rischio idraulico in loc. Coste Lanciano*” a favore dell'operatore economico FRANCUCCI SRL con il ribasso del 6,00% sull'importo posto a base d'asta;

ATTESO che con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 10.2.2023 si è provveduto a dare atto, a termini dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ed in esito alla positiva verifica dei requisiti, dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di “*Mitigazione del rischio idraulico in loc. Coste Lanciano*” alla Ditta FRANCUCCI SRL P.IVA 01241490430 che ha offerto il ribasso del 6,00% sull'importo posto a base di gara e quindi per un importo netto pari ad € 632.620,00 oltre agli oneri di sicurezza pari ad € 8.000,00, per un totale di € 640.620,00, oltre IVA;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 53 del 29/03/2023 reg. generale n. 169 con oggetto “P.N.R.R. - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN LOC. COSTE LANCIANO CIG:947862157E - CUP: G94H19000070001". Determina a contrarre. Convalida della D.D. n. 184/2022 (R.G. n. 771/2022)”;

VISTO che in data 23.3.2023 a termini dell'art. 32, commi 8 e 13, D.Lgs 50/2016 è stata effettuata la consegna dei lavori sotto riserva di legge come da verbale sottoscritto dal D.L. Ing. Barbara Perpetua acquisito al protocollo dell'Ente al n. 13674 del 23.3.2023;

ATTESO che in data 27.4.2023 è stato stipulato presso la Sede Municipale, a rogito del Segretario Generale, il contratto d'appalto rep. n. 5829 del 27.4.2023;

RILEVATO che a termini dell'art. 4 del contratto d'appalto la durata dei lavori era fissata in giorni 240 e quindi con scadenza al 18/11/2023;

RICHIAMATO l'art. 6 del contratto d'appalto che regola “Proroghe e sospensioni dei lavori responsabilità appaltatore”

PRESO ATTO che l'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 prevede: “La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.”

RILEVATO pertanto che sussistono le condizioni per la concessione della proroga dei termini di contratto;

PRESO ATTO che:

- la ditta appaltatrice Francucci srl ha formulato, con nota acquisita in data 03/11/2023 al prot. 46640 richiesta di proroga di giorni 90 (novanta) rispetto ai termini di contratto;
- il Direttore lavori, con propria nota acquisita al prot. 47237 in data del 07/11/2023, ritenendo fondate le motivazioni addotte dall'impresa richiedente ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga sul termine contrattuale di ultimazione dei lavori esclusivamente per un periodo di giorni 60 (sessanta) rispetto ai termini di contratto;

PRESO ATTO della nota del Responsabile Unico del Procedimento del 13/11/2023, prot. n. 0048091 con la quale lo stesso ritiene condivisibili le considerazioni espresse dalla Direzione Lavori in data 07/11/2023 contenute nel parere di competenza sulla proroga in questione ed esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 (sessanta) giorni del termine contrattuale alla ditta Francucci srl per i lavori in parola, a condizione che la ditta non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con quanto previsto dal contratto;

RICHIAMATO il *Manuale di Istruzione per il Soggetto Attuatore – M2C4 Inv. 2.2. – Piccole opere (art. 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019 – anni 2020 – 2024* che al punto 3.1. “Termini di attuazione dei progetti” prescrive per i soggetti attuatori la conclusione dei lavori entro il **31/03/2026**;

RILEVATO pertanto che l'assenso alla richiesta proroga non pregiudica il perseguimento della *milestone* europea e quindi non pregiudica l'attuazione degli obiettivi del PNRR e dello specifico programma;

RILEVATO altresì, in merito agli obblighi di trasparenza, che:

- l'atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione in albo pretorio e nella sezione “Amministrazione trasparente” sul profilo del committente ex art. 37 D.Lgs. n.33/2013 e art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- degli obblighi di trasmissione alla banca dati “BDAP” (rif. art. 2 D.Lgs. n. 229/2011);

RIBADITO che il CIG è il seguente: **947862157E**;

RIBADITO altresì che il CUP è il seguente G94H19000070001;

RIBADITO inoltre che il CUI è 0017615067020222L;

RILEVATO che con D.G. n. 203 del 06.06.2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza:

- l'allegato 8 "Valutazione di Rischio per processo ove il presente processo" viene identificato come segue P 215 "ESECUZIONE CONTRATTO – PROROGA CONTRATTO" Area di rischio D.5 Contratti pubblici livello di rischio ALTO:
- l'allegato 9 "misure generali" afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
  - ✓ *assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;*
  - ✓ *patti di integrità;*
  - ✓ *pantouflage*
- l'allegato 10 "misure specifiche" di seguito riportate: misura S1 "Report Semestrale proroghe contrattuali";

DATO ATTO che:

- a) sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
  - *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
  - *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*
- b) è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la check list PNRR - *CHECK LIST G APPROVAZIONE VARIANTE* approvata con delibera di G.C. n. 38 del 10.02.2023, allegata alla presente, in cui vengono richiamati in maniera analitica gli elementi formativi della stessa procedura finanziata dai fondi PNRR;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

VISTI:

- il D. Lvo 50/2016.
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

## D E T E R M I N A

- 1 di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;
- 2 di RICHIAMARE le seguenti:
  - nota della ditta appaltatrice *Francucci srl* acquisita in data 03/11/2023 al prot. 0046640 di richiesta di proroga di giorni 90 (novanta) rispetto ai termini di contratto;
  - parere del Direttore lavori, giusta nota acquisita al prot. 47237 in data del 07/11/2023, che ritenendo fondate le motivazioni addotte dall'impresa richiedente ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga sul termine contrattuale di ultimazione dei lavori esclusivamente per un periodo di giorni 60 (sessanta) rispetto ai termini di contratto;
  - parere del Responsabile Unico del Procedimento del 13/11/2023, prot. n. 0048091 con la quale lo stesso ritiene condivisibili le considerazioni espresse dalla Direzione Lavori in data 07/11/2023 contenute nel parere di competenza sulla proroga in questione ed esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 (sessanta) giorni del termine contrattuale alla ditta Francucci srl per i lavori in parola, a condizione che la ditta non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con quanto previsto dal contratto;
- 3 di ASSENTIRE pertanto la modifica dei termini contrattuali, di cui all'art. 5 del contratto d'appalto stipulato in data 27.4.2023, rep. n. 5829/2023 concedendo la proroga di giorni 60 (sessanta) rispetto alla scadenza prevista di giorni 240 e fissando quindi il termine di conclusione dei lavori al **17/01/2024**
- 4 di APPROVARE lo schema di atto di sottomissione allegato al presente atto;
- 5 di PRECISARE pertanto che
  - il codice identificativo di gara SIMOG CIG è il seguente: **947862157E**
  - il CUP è **G94H19000070001**
- 6 di DARE ATTO CHE:
  - in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR che gli elaborati progettuali dovranno riportare il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationUE" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;
  - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D. Lgs. N. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, nella sezione 11 Bandi di gara e contratti - Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni – Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;



- per quanto previsto all'art. 2 D.Lgs. n. 229/2011 all'efficacia dell'affidamento dovranno essere alimentati i relativi dati del sistema BDAP e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;
- 7 di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
  - 8 di DARE ATTO che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
  - 9 di DARE ATTO che a termini dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) il presente atto è impugnabile presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente;
  - 10 di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Funzionario tecnico Geom. Giancarlo Lavallo e che il potere sostitutivo è in capo al Dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura.

IL DIRIGENTE SETTORE II

Dott. Ing. Claudio Di Ventura